

D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015. Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*. L.R. n. 63/78, art. 50. Approvazione bando.

La D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015 ha approvato un Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*, ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50.

la D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015 ha stabilito, tra l'altro, che:

- gli aiuti previsti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo ed in conformità alla D.G.R.n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile;
- possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Regione Piemonte, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- l'importo massimo del prestito è calcolato moltiplicando la "superficie utilizzata" destinata alla coltivazione del ciliegio, delle fragole e dei piccoli frutti, così come risultante dal fascicolo aziendale, per gli importi riportati nella seguente tabella. Esso non potrà comunque essere inferiore a € 4.000,00 e superare l'importo di € 50.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario:

Coltura come da fascicolo aziendale	Importo prestito per ettaro
Ciliegio	12.500,00
Fragola	18.900,00
More	9.000,00
Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere "vaccinium"	18.000,00
Ribes bianco	10.800,00
Ribes nero	10.800,00
Ribes rosso	10.800,00
Lampone	22.000,00
Lamponi, more di rovo o di gelso e more-lampone	22.000,00
Uva spina	9.000,00

- il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è pari al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
- in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%;

- in presenza di risorse disponibili e previo provvedimento della Giunta Regionale, i due successivi rinnovi annuali delle relative operazioni di prestito di conduzione potranno beneficiare delle stesse condizioni sopra indicate;
- al settore competente della Direzione regionale Agricoltura è demandata l'approvazione del bando, le Istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi.

Ritenuto opportuno approvare il bando per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*;

dato atto che alla copertura finanziaria delle risorse necessarie per il finanziamento del presente intervento per l'anno 2015, pari a € 70.000,00 si fa fronte con i fondi già trasferiti con la determinazione dirigenziale n. 1115 dell'11/10/2011 ammontanti ad € 2.051.833,00 ad ARPEA per il finanziamento del bando Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura di cui la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22/07/2011, al netto dell'importo di € 312.205,45 utilizzato con D.D. n. 270 del 12/04/2013 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2013, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 402 del 29/04/2014 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2014, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 240 del 22/04/2015 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2015, al netto delle liquidazioni già effettuate ammontanti ad € 761.401,08 e delle risorse necessarie per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da liquidare ammontanti ad € 249.226,47;

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010 e n. 26-181 del 28 luglio 2014 riguardanti le ricognizioni dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e l'individuazione dei relativi termini di conclusione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

informata in via telematica la Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste ai sensi della legge regionale n. 44/86;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 ed in particolare l'art. 31, comma 2;

#### DETERMINA

- di approvare il bando di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in applicazione del "Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*. L.R. n. 63/78, art. 50", approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-1641 del 29/06/2015;

- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente determinazione e fino al 31 agosto 2015;
- alla copertura finanziaria delle risorse necessarie per il finanziamento del presente intervento per l'anno 2015, pari a € 70.000,00 si fa fronte con i fondi già trasferiti con la determinazione dirigenziale n. 1115 dell'11/10/2011 ammontanti ad € 2.051.833,00 ad ARPEA per il finanziamento del bando Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura di cui la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22/07/2011, al netto dell'importo di € 312.205,45 utilizzato con D.D. n. 270 del 12/04/2013 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2013, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 402 del 29/04/2014 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2014, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 240 del 22/04/2015 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2015, al netto delle liquidazioni già effettuate ammontanti ad € 761.401,08 e delle risorse necessarie per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da liquidare ammontanti ad € 249.226,47.
- ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Torino,

Il Direttore  
Gaudenzio DE PAOLI

FA/GF/ps

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dalla *Drosophila suzukii*

L.R. 12/10/78, n. 63, articolo 50.

Bando 2015 – *Drosophila suzukii*  
(imprenditori agricoli singoli od associati e cooperative agricole)

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015 ha approvato un Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*, ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo ed in conformità alla D.G.R.n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'unica impresa non può superare l'importo di € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 475.080.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Regione Piemonte, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

Gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è attestata, a campione, con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) o di altro documento equipollente. Viene fatta salva la possibilità

della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;

2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;
4. le imprese che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto per mancato rispetto delle norme sulle quote latte.

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

Possono inoltrare domanda di aiuto anche coloro che hanno presentato domanda di insediamento a valere sul Programma di Sviluppo Rurale. L'ammissione all'aiuto, condizionata all'esito positivo della fase istruttoria, è altresì conseguentemente subordinata alla verifica di regolarizzazione dell'istanza che deve essere effettuata mediante la presentazione della documentazione attestante l'insediamento, in quanto parte integrante dell'istruttoria stessa.

#### LOCALIZZAZIONE

Il centro aziendale ed i terreni considerati ai fini della determinazione dell'importo della spesa ammissibile a prestito di conduzione devono ricadere sul territorio della Regione Piemonte.

#### DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

L'importo massimo del prestito è calcolato moltiplicando la "superficie utilizzata" destinata alla coltivazione del ciliegio, delle fragole e dei piccoli frutti, così come risultante dal fascicolo aziendale, per gli importi riportati nella seguente tabella. Esso non potrà comunque essere inferiore a € 4.000,00 e superare l'importo di € 50.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario;

Coltura come da fascicolo aziendale	Importo prestito per ettaro
Ciliegio	12.500,00
Fragola	18.900,00
More	9.000,00
Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere "vaccinium"	18.000,00
Ribes bianco	10.800,00
Ribes nero	10.800,00
Ribes rosso	10.800,00
Lampone	22.000,00
Lamponi, more di rovo o di gelso e more-lampone	22.000,00
Uva spina	9.000,00

#### INTENSITÀ DELL'AIUTO

La D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015 ha:

- fissato il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
- stabilito che in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%;
- stabilito che in presenza di risorse disponibili e previo provvedimento della Giunta Regionale, i due successivi rinnovi annuali delle relative operazioni di prestito di conduzione potranno beneficiare delle stesse condizioni sopra indicate.

### COMPETENZE BANDO

L'articolo 2 della L.R. n. 17/99 trasferisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti, tra le altre, gli interventi relativi al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie e alla creazione di nuove aziende, ivi compresi il finanziamento dei piani di sviluppo aziendali ed interaziendali, per la fase della produzione nonché della trasformazione aziendale; gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni animali.

L'articolo 6 della L.R. n. 17/99 punto 1 prevede che restino riservate alla competenza della Regione, relativamente alle funzioni amministrative conferite agli enti locali, la "attuazione di programmi, compresa l'erogazione di incentivi, qualora, ai fini dell'efficacia della scelta programmatica, sia utile l'unitario esercizio a livello regionale", per consentire una migliore razionalizzazione della gestione delle risorse.

Il programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti di conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole ha carattere unitario a livello regionale e demanda alle Province le fasi di istruttoria.

## **ISTRUZIONI OPERATIVE**

### PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta e presentata – a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione di approvazione del presente bando e fino al 31 agosto 2015 - utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP); la copia della domanda stampata dalla procedura - sottoscritta dal beneficiario e corredata della copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore - dovrà essere trasmessa, tramite PEC, dal soggetto che ha compilato la domanda al Settore Agricoltura della competente Provincia o Città Metropolitana di Torino entro sette giorni lavorativi dall'inoltro telematico.

Sarà cura del richiedente comunicare all'istituto di credito prescelto ed al confidi, se prevista la garanzia, l'avvenuta presentazione della domanda di prestito di conduzione.

Nel prendere atto che, nel mese di novembre 2013, l'ARPEA ha informato la Direzione regionale Agricoltura di avere ricevuto dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

(A.G.E.A.) la richiesta di procedere alla sospensione dei pagamenti di contributi in favore di aziende sottoposte a controlli da parte della polizia giudiziaria, in attesa della loro conclusione, si ritiene opportuno dare ai richiedenti la possibilità di presentare la domanda quantificando l'importo del prestito di conduzione richiesto sulla base dei terreni esclusi dai citati controlli.

A tal fine, in sede di predisposizione della domanda, il sistema informativo fornirà l'indicazione dell'importo massimo del prestito calcolato sulla base:

1. di tutte le particelle coltivate a ciliegio, fragole e piccoli frutti di cui la sopra riportata tabella presenti nel fascicolo aziendale;
2. di tutte le particelle coltivate a ciliegio, fragole e piccoli frutti di cui la sopra riportata tabella presenti nel fascicolo aziendale ad esclusione di quelle che risultano sottoposte a controlli da parte di organi di polizia giudiziaria.

L'erogazione del contributo relativo a domande di importo superiore a quello determinato al precedente punto 2 non potrà avvenire prima della conclusione dei citati controlli.

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda.

La domanda dovrà essere predisposta e presentata scegliendo tra le seguenti opzioni:

1. presentazione tramite l'ufficio del CAA che detiene il fascicolo aziendale;

oppure

2. presentazione in proprio utilizzando il servizio on-line disponibile sul portale Sistema Piemonte nella pagina della sezione "Agricoltura - Premi e contributi" all'indirizzo [http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/premi\\_contributi/index.shtml](http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/premi_contributi/index.shtml) (cliccando: Aiuti di Stato-accedi), dopo aver effettuato la registrazione al portale.

La registrazione al portale Sistema Piemonte può essere effettuata:

- dalla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml> (cliccando il link "Avvia la registrazione")

oppure

- utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane.

La procedura di registrazione attribuisce all'azienda un identificativo utente e una password.

NOTA: le credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte (identificativo utente e password) potranno essere utilizzate anche per altri procedimenti avviati con la Pubblica Amministrazione piemontese in materia di agricoltura.

La procedura, all'atto della stampa della domanda, rilascia in automatico informazioni in merito all'avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/90.

La Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e le Province non si assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

#### ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

L'elenco delle domande inoltrate in per telematica e finanziabili sulla base delle risorse stanziare è approvato con atto dirigenziale del Settore competente della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il Settore Agricoltura della Provincia o della Città Metropolitana di Torino valuterà l'esistenza dei requisiti di irricevibilità e di ammissibilità.

Il Settore Agricoltura della Provincia o della Città Metropolitana di Torino, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, emetterà il provvedimento di ammissione al finanziamento con il quale verrà determinato l'esatto importo del prestito di conduzione ammissibile, l'importo del contributo massimo concedibile in conto interesse a carico del bilancio regionale e le eventuali prescrizioni.

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo PEC, con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

#### PERFEZIONAMENTO PRESTITO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente alla data di inoltro telematico della domanda ed entro sei mesi dalla data di emissione del provvedimento di ammissibilità al finanziamento da parte della Città Metropolitana di Torino o delle Province, l'Istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

Entro sei mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto di credito dovrà inoltrare al competente settore provinciale o della Città Metropolitana di Torino:

- apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data del provvedimento di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA o CUAA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia;
- dichiarazione redatta da ciascun beneficiario sulla base del modello Allegato I (ex appendice A) e dell'Allegato II in presenza di imprese collegate, con allegata copia del relativo documento di riconoscimento.

La documentazione di cui sopra potrà essere inoltrata dal singolo beneficiario qualora l'istituto di credito non fornisca tale servizio.

Si ricorda che le agevolazioni in regime “de minimis” indicate negli Allegati I e II e concesse ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013 non possono superare i 15.000,00 € (ESL) nell’arco di tre esercizi finanziari.

Le Province e la Città Metropolitana di Torino, ciascuna per il proprio territorio di competenza e previa verifica del rispetto del limite del de minimis, sulla base della dichiarazione di cui alla sopra citata appendice A ed utilizzando l’apposita procedura informatizzata, trasmettono gli elenchi di liquidazione alla Regione Piemonte.

Le Province e la Città Metropolitana di Torino, ciascuna per il proprio territorio di competenza, trasmettono gli elenchi provinciali di liquidazione alla Regione Piemonte dopo avere verificato:

- il rispetto del limite del de minimis, sulla base della dichiarazione di cui ai sopra citati Allegati I e II ed utilizzando l’apposita procedura informatizzata;
- che la percentuale del contributo negli interessi non sia maggiore del tasso d’interesse applicato dall’istituto di credito.

Il competente Settore regionale, con determinazione dirigenziale, autorizzerà l’organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi conto interesse sulla base degli elenchi provinciali di liquidazione.

#### ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l’impresa beneficiaria o l’istituto di credito bancario devono darne comunicazione alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari, via fax (011/432.4699 - 011/432.4780) o tramite PEC: [sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it](mailto:sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it)

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l’importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

Nel caso di mancata comunicazione dell’avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato, il contributo concesso è interamente revocato.

In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

#### AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti richiesti possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L’Amministrazione provinciale competente o la Città Metropolitana di Torino provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive mediante controlli a campione, nel rispetto della normativa vigente ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse, come previsto dall’art. 71 del decreto sopra citato.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l’emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall’interessato o da terzi.